

Crescono le domande d'aiuto e l'attività del Centro d'accoglienza e della mensa

In tremila hanno chiesto assistenza ai volontari della San Vincenzo de Paoli

PIOMBINO. In tremila hanno bussato alla San Vincenzo de Paoli per chiedere aiuto. Il dato, riferito allo scorso anno, è stato appena fornito dall'associazione. Per i volontari si tratta di un «bilancio decisamente in crescita, ma solo per gli interventi effettuati». Altra prova delle difficoltà economiche della città.

Rifiuti riciclati diventano una panchina

PIOMBINO. Con la raccolta differenziata di plastica, vetro e lattine eseguita nel complesso della piscina, è stata ricavata una panchina. Ed è stata installata là dove ha avuto origine, all'ingresso dell'impianto sportivo.

Per realizzarla sono stati necessari circa 100 chili di materiale plastico derivante da riciclo. Senza bisogno di risorse naturali. Circa 3 tonnellate di plastica, vetro e lattine sono state raccolte in poco più di tre mesi, pari a circa 10 campane stradali.

Questo è il risultato del progetto "Differenziamoli con stile" raccolta differenziata all'interno della piscina, ha raggiunto dalla sua attivazione avvenuta lo scorso settembre.

«Abbiamo dovuto rispondere a richieste crescenti di persone che si sono rivolte al Centro di prima accoglienza "Monsignor Tonini" e alla mensa dei poveri di Via Landi».

Poco meno di 20.000 sono stati i pasti serviti quotidianamente a pranzo. Il numero include i cestini ritirati per il consumo serale, quando la sede chiude i battenti.

La San Vincenzo calcola che dall'inizio dell'attività, nel 1987, ad oggi siano stati distribuiti 500.000 pasti. E questo grazie ad un consistente numero di volontarie, che si alternano giornalmente nella cucina per preparare un numero variabile di pasti caldi completi, che oscilla tra i 40 e i 70. I generi alimentari sono per la maggior parte frutto di donazioni da parte di aziende locali, supermercati (Coop e Conad), ma provengono anche dalle raccolte del **Banco Alimentare** e dalle eccedenze Asea.

Oltre ad essere utilizzati nella cucina, questi alimenti hanno consentito nell'anno passato di confezionare 2.320 pacchi destinati a famiglie e singole persone bisognose, sia italia-



PAOLO BARILETTI

Un pranzo di Natale alla mensa dei poveri della San Vincenzo de Paoli

Dal 1987 l'associazione ha distribuito ai bisognosi circa 500mila pasti

ne che straniere.

Il servizio distribuzione vestiario ha registrato 13.300 capi ritirati, mentre 6.400 sono state le fruizioni del servizio doccia, sia nel centro di prima accoglienza che nei 7 appartamenti che ospitano temporaneamente circa 70 persone indigenti nell'arco di un anno.

Gli automezzi guidati dai volontari hanno percorso complessivamente 35.000 chilometri,

prevalentemente per ritirare le derrate del **Banco Alimentare** (magazzino di Firenze) e quotidianamente i generi alimentari forniti dai negozi Coop dell'intero comprensorio grazie alla legge cosiddetta del "Buon fine", oltre che per svolgere servizi diversi.

L'associazione ricorda i soggetti che ne hanno sostenuto l'attività.

Nell'elenco, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, la diocesi, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, alcune parrocchie, i servizi sociali Asl, i soci e i volontari vincenziani, Unicoop Tirreno, Conad e diversi benefattori.

A tutti vanno i ringraziamenti dell'associazione.

